

> SPORT

BASKET: IL «MEMORIAL MINGOTTI»

A Orzinuovi è sufficiente un tempo per strapazzare Iseo e fare festa

La differenza di categoria si sente tutta e ai sebini vengono inflitti oltre 40 punti di scarto

La finale

Federico Fusca

Iseo	52
Orzinuovi	93

ARGOMM ISEO Valenti, Ghitti 3, Baroni 15, Marelli 5, Furlanis 11, Dalovic, Franzoni 4, Trdoldi, Pelizzari 3, Veronesi 3, Mori 8, Medeghini.

Allenatore: Mazzoli.

AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI Tassinari 4, Labovic 2, Peroni 3, Siberna 17, Varaschin 7, Kekovic 8, Turel 7, Galmarini 17, Bianchi 9, Pipitone 8, Timperi 11.

Allenatore: Salieri.

ARBITRI Castagna, Lera e Fusardi di Brescia.

NOTE Parziali: 15-20, 31-43 e 41-67. Antisportivo a Varaschin al 14' (15-28) e a Pipitone al 36' (41-83).

Iseo. È l'Agribertocchi Orzinuovi a fare suo il diciassettesimo «Memorial Edoardo Mingotti» battendo, con oltre 40 punti di scarto, i padroni di casa dell'Argomm Iseo nella finale del torneo.

I ragazzi di coach Stefano Salieri dominano il match sin dalle sue prime battute e riescono a limitare i tentativi di restare in gara da parte dei sebini durante il primo periodo, riuscendo a chiudere i giochi di fatto già nel primo tempo. Dal canto suo, Iseo non riesce a reggere il confronto contro un avversario di categoria superiore e, in particolare, avendo anche iniziato parecchi giorni dopo la preparazione rispetto agli avversari, fatica a reggere il ritmo frenetico, l'intensità e la corsa che gli orceani riescono a mettere in campo insieme ad un buon giro palla. I gialloblù in fase offensiva, invece cercano di proporre il proprio gioco, ma spesso vengono risucchiati nel vortice

della difesa biancoazzurra e perdono ingenuamente parecchi palloni, con il risultato di lasciare campo aperto a Timperi & Co.

Giochi fatti. Nel primo parziale l'Argomm riesce a giocarsela tutto sommato alla pari con gli orceani e con i punti di Baroni e Marelli riesce a rispondere ai canestri di Turel, per il 7-5 al 3'. A questo punto gli orceani piazzano il primo break e fino al 6' segnano solo loro, guidati da uno scatenato Timperi, e passano a condurre sul 7-15. A rimettere punti a referto in casa sebina ci pensa Furlanis, che con cinque punti prova a spezzare l'impeto avversario, ma Bianchi, Galmarini e Varaschin aumentano il solco (12-20 al 9').

Prima dello scadere dei primi dieci minuti di gara, Pelizzari infila la tripla del 15-20 al 10'. All'inizio del secondo parziale i ragazzi di coach Salieri tornano a premere sull'acceleratore e, trovando come terminali offensivo Galmarini nei primi tre minuti, allungano sul 15-38 al 14'.

Iseo a tratti riesce a dire la sua in fase offensiva, ma in difesa spesso - a parte qualche exploit di Franzoni, che riesce a mettere alcune pezze nel pitturato con delle stoppate - si fa trovare scoperta in transizione e lascia delle praterie per le scorribande ospiti.

L'Orzibasket non accenna a calare il ritmo e al 19' colpisce ancora con Galmarini e poi con Siberna da fuori (27-43), ma nel minuto finale Franzoni e Mori infilano i punti che mandano la partita all'intervallo lungo sul punteggio di 31-43 a favore di Orzi.

Formalità. Al rientro sul parquet Bianchi e Siberna mettono altri punti a referto per l'Agribertocchi e il solco si fa sempre più profondo: 31-49 al 22'. I sebini però non cedono e non tirano i remi in barca, ma al contrario abbassano la testa, provano a giocare come sanno e trovano alcune buone soluzioni. Le percentuali però sono basse e questo dato è dettato anche dalla stanchezza che inizia a farsi sentire per i ragazzi di Mazzoli. Ciò nonostante, Furlanis e Veronesi cercano di portare qualche punto nella cascina sebina, ma Galmarini e Timperi vanificano (37-60 al 28'). La fotografia di questa stanchezza gialloblù, che ora inizia a vedersi, è un libero proprio di Veronesi al 29' che non raggiunge nemmeno il ferro. Gli orceani non accennano a rallentare continuando ad allungare e Pipitone infila i suoi primi due punti al 30', mandando la gara all'ultimo mini-intervallo sul 41-67.

Crollo. L'ultimo quarto è un assolo dell'Agribertocchi, con gli avversari che a questo punto dell'incontro non ne hanno davvero più. Nei primi cinque minuti segnano solo gli orceani ed in particolare è Pipitone a farsi vedere nel pitturato come terminale offensivo (41-76 al 33'). L'Argomm fatica e letteralmente non vede il canestro, mentre sulla sponda gli avversari lo vedono benissimo l'anello, infatti al 34' toccano il +40 (41-81). Grazie ad un ingenuo antisportivo di Pipitone, Iseo riesce a smuovere un po' il suo tabellino a secco ormai dal 29' e Baroni e Mori riescono a portare il punteggio sul 46-83 al 37'. Nel finale Salieri da pure spazio ai due giovani Labovic e Kekovic, in particolare il secondo lo ripaga infilando due triple. Prima della sirena finale è Tassinari a porre il sigillo del 52-93 con il quale l'Agribertocchi Orzinuovi fa suo match e torneo. //

In difesa i padroni di casa si sono spesso fatti trovare scoperti in transizione
Top scorer Siberna e Galmarini

terminale offensivo (41-76 al 33'). L'Argomm fatica e letteralmente non vede il canestro, mentre sulla sponda gli avversari lo vedono benissimo l'anello, infatti al 34' toccano il +40 (41-81). Grazie ad un ingenuo antisportivo di Pipitone, Iseo riesce a smuovere un po' il suo tabellino a secco ormai dal 29' e Baroni e Mori riescono a portare il punteggio sul 46-83 al 37'. Nel finale Salieri da pure spazio ai due giovani Labovic e Kekovic, in particolare il secondo lo ripaga infilando due triple. Prima della sirena finale è Tassinari a porre il sigillo del 52-93 con il quale l'Agribertocchi Orzinuovi fa suo match e torneo. //



Il trofeo. Foto di rito per i vincitori: l'Agribertocchi festeggia la vittoria nel «Memorial Mingotti» // REPORTER



In spolvero. Siberna contende un pallone



Soddisfatto. Il coach di Orzinuovi Salieri



A segno. Baroni (15 punti per l'Argomm) e Galmarini (17 per Orzi)

Salieri: «Sono contento, ho visto tanti segnali di crescita»

Dopogara

Mazzoli: «Tanti alti e bassi a livello fisico e di letture di gara ma bicchiere mezzo pieno»

Iseo. Una due giorni dura per le squadre del torneo, soprattutto visto il momento della stagione e la preparazione che appesantisce le gambe di molti giocatori.

Per quanto riguarda i vincitori, coach Salieri è soddisfatto in particolare per i segnali che ha

avuto dai giocatori più indietro fisicamente: «Nella prima partita di sabato - spiega Salieri -, soprattutto nel primo tempo, non abbiamo avuto l'atteggiamento giusto e non abbiamo fatto le nostre cose per bene. Poi stasera (ieri, ndr), imparando dai nostri errori, abbiamo proposto un atteggiamento difensivo diverso sin dall'inizio e siamo stati molto puliti in attacco. Sono contento di questa due giorni perché sono riuscito a dare minuti a tutti e in particolare a chi è un pochetto più indietro athleticamente. Ho avuto buoni segnali di crescita da parte di Turel e poi da parte

di uno zoccolo duro che abbiamo individuato di sei/sette giocatori che ci garantiscono certezze. Ora l'obiettivo è di portare tutti sullo stesso livello e con davanti un mese prima dell'inizio del campionato puntiamo di riuscirci».

Dal canto suo, invece, coach Matteo Mazzoli non è preoccupato del crollo visto nel finale da parte di Iseo: «Questo torneo - dice l'allenatore orceano - è l'emblema della nostra situazione: abbiamo alti e bassi sia a livello fisico che di letture durante la gara. Siamo partiti per ultimi e quindi è normale che siamo più indietro, dobbia-



Piazzamento. L'Argomm Iseo si è classificata seconda

mo lavorare tanto avendo cambiato i giocatori cardine in estate, ma vedo il bicchiere mezzo pieno. Per quanto riguarda la partita con Orzi credo che il divario atletico e tecnico sia evidente, ma allo stesso modo credo che abbiamo pagato il doppio supplementare di sabato con Gardone. Abbiamo tempo per allenarci e sono contento perché ho visto che ho dodici giocatori e che tutti questi possono stare in campo. Ora abbiamo il torneo di Lonato la prossima settimana e credo che là vedremo dei grossi passi avanti sia a livello di tenuta fisica che di gioco». // FF